

Villa Cascina Sforzesca - complesso

Vigevano (PV)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/PV230-00043/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/PV230-00043/>

CODICI

Unità operativa: PV230

Numero scheda: 43

Codice scheda: PV230-00043

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: PV230-00043

Relazione con schede VAL: LMD80-00297

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Tipologia: cascina

Denominazione: Villa Cascina Sforzesca - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Denominazione: Cascina Colombarone

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Denominazione: Cascina Sforzesca

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Denominazione: La Sforzesca

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018177

Comune: Vigevano

Località: Sforzesca

Indirizzo: Corso Pavia

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 3]: Indirizzo: Via Guglielmo da Camino, 5(P),1a
CAP: 27029

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 3]: Indirizzo: Via dei Fiori, 2,4,6,8,10,12,14,16,18,20
CAP: 27029

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 3]: Indirizzo: Piazza Ludovico Sforza, 2,4,6,8,10,12,14,16,18
CAP: 27029

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Visita consentita solo per gli esterni.

Per maggiori informazioni contattare l'associazione Sforzesca. it: tel. 392/3479823
info@sforzesca.it e visitando il sito www.sforzesca.it

Come arrivare:

La Sforzesca si trova a circa 4 km dalla città di Vigevano.

da Milano si percorre la Tangenziale Ovest e si imbecca la SS 494;

da Torino bisogna uscire al casello Novara Est della A4 da Genova a quello di Gropello Cairoli sulla A7.

In treno si raggiunge da Milano Porta Genova e da Alessandria.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: da Comino Guglielmo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: progetto della rete dei canali di irrigazione

Nome di persona o ente: da Vinci Leonardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: costruzione nuova Villa Saporiti

Nome di persona o ente: Moraglia Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1486

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1486

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Nella valle del Ticino, a ridosso di Vigevano, con una campagna di acquisizioni, Ludovico il Moro idea una vasta tenuta di caccia e con valenza produttiva con al centro l'edificio della cascina a pianta quadrata. Questa presenta quattro padiglioni rettangolari disposti agli angoli e utilizzati come residenza. I segmenti di unione delle torri sono utilizzati come stalle o depositi. Era presente anche una chiesa poi parrocchiale di S. Antonio Abate. Altri nuclei rurali punteggiano la proprietà, arricchita dall'altra chiesetta settecentesca di S. Vittore, di un cimitero domenicano e della villa Saporiti, costruita in epoca neoclassica.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: corpo principale

Uso: agricolo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso [1 / 3]: abitazione collettiva ducale

Uso [2 / 3]: agricolo

Uso [3 / 3]: casino di caccia

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA DETTA LA SFORZESCA - SECOLO XV

Indirizzo da vincolo: VIA GUGLIELMO DA COMINO - P.le SFORZA - STR.PROV.PER PAVIA 160

Dati catastali: FOGLIO L XXX MAPP. 46-47-48-49-50-51-

Tipo provvedimento: L. 1089/1939, artt. 2, 3

Estremi provvedimento: 1941/09/04

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 2513, 15/10/1941

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA DETTA LA SFORZESCA - SECOLO XV

Tipo provvedimento: L. 364/1909, art. 5

Estremi provvedimento: 1914/02/05

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV230-00043_IMG-0000114072

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: SFORZESCA1.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Data del sopralluogo: 2004/09/25

Nome: Vergani, Cristina

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00297 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 297

Codice scheda: LMD80-00297

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: PV230-00043

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Vigevano, la Sforzesca

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La Sforzesca, che consistette nella riorganizzazione, a sud del borgo, di una serie di abitazioni nobiliari, masserie, ricoveri per animali da allevamento e depositi entro un grande cascinale quadrangolare a corte chiusa, caratterizzato dalla presenza di quattro torri angolari, fu in realtà, in ordine cronologico, la prima iniziativa del Moro a Vigevano, che la intese come centro di raccolta e organizzazione delle ricchissime entrate prodotte dal territorio, promuovendo attività sperimentali di coltivazione e allevamento, tra cui la nota introduzione del gelso e del baco da seta. La corte chiusa della Sforzesca costituisce un vero e proprio prototipo per la successiva architettura rurale lombarda, soprattutto per la regolarità grandiosa dell'impianto e per la rigorosa funzionalità; né il duca mancò di prevedere l'inserimento di orti e giardini, resi possibili anche dalle opere di regolazione delle acque; evitò invece di promuovere la realizzazione di una residenza signorile suburbana, consueta nelle corti quattrocentesche, rimanendo in questo senso legato alle abitudini dei principi tardomedievali.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Sulla valle selvosa del Ticino, ricca di attrattive per la caccia, attirò l'attenzione di Francesco I Sforza, tanto che che il Comune di Vigevano nel 1463 ne dona duemila pertiche, che costituiranno il nucleo della "Villa Sforzesca".

Col ducato di Ludovico il Moro, la proprietà si trova di nuovo al centro di grandi lavoro di regolazione e deviazione delle acque della Mora e del Naviglio di Vigevano. Vuole farne una Tenuta agricola modello, con una " Villa che per ampiezza di fabbricati, per estensione di fondi, e per comodità di vita superi quelle fino allora conosciute". Per raggiungere questo intento si lancia in una politica di acquisizioni dei terreni limitrofi.

La "Villa Sforzesca" fu terminata nel 1486, con quattro Torri agli angoli, oggi chiamato "Colombarone", e il duca stesso la battezzò volle Ludovico Maria Sforza : "Sforzesca".

Nel 1494 viene aumentata ancora, tramite acquisizioni l'estensione del fondo e l'offre in dono a sua moglie Beatrice d' Este.

Qui viene chiamato a offrire i suoi servigi anche Leonardo è documentato. Venendo qui egli prende interesse a molte opere idrauliche e agrarie fissandole in manoscritti che ancora si conservano (Codice H).

Morta Beatrice d'Este, Lodovico la cedette ai domenicani di S. Maria delle Grazie, che custodivano a Milano il sacello della moglie.

Sconfitto nel 1500 Ludovico il Moro dalle truppe francesi di Luigi XII, questi offre la Signoria di Vigevano e quindi della Sforzesca al suo Maresciallo: Gian Giacomo Trivulzio.

Nel 1522, la Villa torna nelle mani degli Sforza, cioè al secondogenito del Moro, Francesco II ° Sforza. Ottiene dal Papa Clemente VII per Vigevano la dignità della Sede Vescovile e pertanto concede la Villa in dote, parte (la Pecorara) alla Mensa Vescovile di Vigevano e il resto al Capitolo Cattedrale.

Morto Francesco II, il Ducato di Milano e le proprietà ducali passano a Carlo V, che la ricedette ai domenicani, che la tennero fino alle soppressioni napoleoniche del 1797.

Nel 1803 la "Sforzesca" pervenne al genovese Marcello Giuseppe Saporiti.

Nel 1845 il Re Carlo Alberto eresse "Villa Sforzesca" in Marchesato ed il Conte Apollinare Rocca Saporiti, subentrato nella proprietà, ebbe per primo il predicato specifico di "Marchese della Sforzesca". Si deve a lui la ricostruzione dell' attuale Chiesa Parrocchiale, la Cripta sotterranea per le Sepolture dei marchesi, la fondazione sin dal1851 delle Scuole, e dell' Asilo per i bimbi della Frazione nonché la erezione della Vice-Cura autonoma (8 dicembre 1861) della quale i marchesi conservano il dovere e il diritto di Patronato.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Nome [1 / 2]: Balzarini, Maria Grazia

Nome [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto